PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_6_ 2018

2. Titolo del progetto

Stivor: andata e ritorno. Migrazioni circolari tra il Trentino e la Bosnia

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giancarlo
Cognome	Lira
Recapito telefonico	0461755569
Recapito e-mail	lira.giancarlo@comunitavalsuganaetesino.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo Borgo Valsugana

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Borgo Valsugana

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) rete interculturale costituita a IC Valsugana

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 17/10/2017	Data di fine 08/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/03/2018	Data di fine 28/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 03/05/2018	Data di fine 30/11/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
X Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 promuovere la consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale
2 promuovere la conoscenza delle vicende migratorie del Trentino ed, in particolare, della Valsugana e del Tesino
3 Rafforzare nei giovani la dimensione globale della loro cittadinanza
4 favorire il confronto tra adulti (genitori, parenti...) sulle questioni delle migrazioni, della memoria delle stesse e della costruzione della propria identità.
5 valorizzare tramite le fotografie la memoria e l'identità degli spazi pubblici.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il contesto è quello di riferimento delle nostre scuole; un territorio che, oggi, vede convivere studenti con origini diverse. Gli studenti di origine straniera hanno molte provenienze, tra le quali le più rilevanti quantitativamente sono: Albania, Marocco, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Kosovo, Repubblica Dominicana, Cina ecc.
Oggi, pertanto, la Valsugana è soprattutto terra di immigrazione. In passato, però, i flussi sono stati ben diversi. Nel nostro progetto facciamo riferimento sia alla contemporaneità che a vicende del passato; il fenomeno passato che vorremmo mettere al centro della nostra riflessione è quello della migrazione a Stivor e da Stivor, una località nei pressi di Prnjavor, in Bosnia del Nord.

Su questo occorre un piccolo “excursus storico”... Il 1882 è “l'an de la Brentana”; in quell'anno una terribile alluvione sconvolge la Valsugana, con tre piene distanziate di circa un mese l'una dall'altra. Di queste l'arciprete Venanzio Fachini scrive: “Dopo l'anno 1748 non si aveva avuto in questi paesi piene da rimaner celebri”. I danni sono considerati “tali, che fanno inorridire” (dalla relazione ufficiale redatta dal Comune di Borgo). Anche il 1883 sarà caratterizzato da un disastro: il 7 luglio un violento nubifragio si scarica su Borgo e dintorni.

Complici vari altri fattori economici e sociali, si rinforza il flusso migratorio in uscita. In particolare, inizia un forte processo migratorio verso la zona di Štivor.

Oggi, sui banchi delle nostre scuole, siedono alcuni dei discendenti di quegli uomini emigrati verso Est in cerca di un futuro migliore. Dopo la Seconda Guerra Mondiale e -ancor più massicciamente- negli anni della guerra civile nella ex Jugoslavia, in molti hanno lasciato Štivor e sono tornati in Trentino, dopo aver mantenuto -per tutti questi decenni- il dialetto ed alcune tradizioni.

Che cosa possono dirci queste vicende?
Nell'oggi, ci ricorda che il processo migratorio viene dopo tanti altri processi; ci ricorda che le vicende economiche hanno un'instabilità che mutano le vicende storiche, di tutti ed in primis di chi deve spostarsi per vivere. C'è una ciclicità in questo andare e venire.

Il progetto intende mettere a tema la rilevanza di questi processi non solo per i ragazzi figli e nipoti di quegli emigrati trentini, ma anche e soprattutto per coloro i quali non conoscono questa storia o semplicemente l’hanno dimenticata.
Attraverso la raccolta e la mostra di alcune testimonianza storiche verrà resa una testimonianza partecipata di questo processo migratorio di “andata e ritorno”, mediante il coinvolgimento diretto dei ragazzi.
Mediante la valorizzazione della memoria storica dei luoghi e dei viaggi dei familiari dei ragazzi, sarà possibile creare un piccolo archivio di questo affascinante processo storico, sociale ed economico.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Attività 1: confronto interculturale
In una fase iniziale ci si propone di organizzare dei momenti di confronto in cui aiutare i ragazzi a contestualizzare le vicende della migrazione a/da Stivor. Ci sarà un incontro da due ore per ciascuna sede (Borgo Valsugana e Roncegno Terme), con gruppi formati da studenti dei due Istituti Comprensivi (a Borgo: Borgo + Grigno; a Roncegno: Roncegno + Telve).
Successivamente si prevedono alcuni incontri con testimoni di origine straniera, pertanto con una storia di migrazione da raccontare. Insieme ai ragazzi si deciderà se svolgere un incontro unico per i due gruppi o se mantenere ancora separate le attività.

Attività 2: mostra fotografica
La fase successiva prevede un lavoro da svolgere in collaborazione con le famiglie originarie di Stivor, con la raccolta di foto e testimonianze del passato (fase iniziale di popolamento della zona alla fine del XIX secolo; evoluzione diacronica; testimonianze familiari) e del presente (estate a Stivor; rapporti coi parenti; momenti in cui si ristabiliscono i rapporti con il territorio d'origine). Questa fase prevede di accompagnare i ragazzi in un lavoro di selezione delle fotografie; le immagini selezionate verranno fatte ingrandire e serviranno a dar vita ad una mostra itinerante (luoghi previsti: SSPG, eventualmente SSSG in collaborazione con un progetto simile, spazi comunali, sede della Comunità). Ne nasceranno dei pannelli con didascalie ideate dai ragazzi.
L'inaugurazione della mostra vedrà i ragazzi presentare il lavoro svolto e ospiterà un concerto di musica balcanica in un luogo pubblico.

Attività 3: video-documentario
Si prevede di realizzare un breve video illustrativo di quanto fatto (laboratorio di circa 10 ore) per documentare il progetto. Il documentario consentirà una diffusione massmediatica anche nei periodi dell'anno in cui la mostra non sarà visibile e aperta al pubblico.

Tutte le attività sopraindicate saranno svolte in orario extracurricolare.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Principali outcome:

in termini di cittadinanza:
creazione di opportunità di incontro e di scambio interculturale e storico;
sviluppo delle competenze di cittadinanza e di partecipazione civica;
irrobustimento del senso della memoria collettiva;

in termini didattici:
sviluppo delle competenze geografiche e storiche relativamente a realtà vicine (il Trentino) ed il lontano (i Balcani);
maggior consapevolezza e conoscenza delle vicende storiche del proprio territorio (sul piano economico, sociale, ambientale, culturale);
sviluppo di competenze nell'uso delle fonti storiche e geografiche;
sviluppo di competenze di ri-simbolizzazione (uso di vari linguaggi per descrivere la realtà);
maggior capacità di collaborare per raggiungere un risultato.

Principali output:
realizzazione di incontri e momenti di scambio con testimoni privilegiati;
realizzazione di una mostra itinerante;
realizzazione di un evento pubblico di socializzazione interculturale e intergenerazionale;
realizzazione di un video-documentario del progetto.

14.4 Abstract
La presenza nei nostri Istituti Comprensivi di un gruppo di studenti originari da Stivor, in Bosnia, è la premessa per riscoprire in senso storico e geografico la “migrazione ciclica” dalla Valsugana a Stivor dell’800 e da Stivor alla Valsugana dei nostri giorni. Il progetto intende riscoprire questa affascinante storia grazie alla realizzazione di una mostra abbinata ad altre attività di scambio ed incontro interculturale e intergenerazionale.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
X Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Prima fase: confronto dialettico coi ragazzi partecipanti.
2 Seconda fase: questionario finale ai ragazzi partecipanti
3 Osservazioni in itinere
4 Aspetti quantitativi: numero di visitatori / partecipanti alla serata inaugurale
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) N° 25 foto su pannello (15 da 50 cm x 70 cm e 10 da 40 cm x 50 cm) - iva inclusa	€ 1100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 5 musicisti per concerto	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 150,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 200,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2450,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2450,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità	€ 1250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2450,00	€ 1250,00	€ 0,00	€ 1200,00
percentuale sul disavanzo	51.0204 %	0 %	48.9796 %